



Università
degli Studi
di Ferrara



Co-funded by
the European Union

***La qualità della formazione professionale in Italia nelle Transizioni Sostenibili.
Evidenze empiriche e prospettive di politica***

Ferrara, 10 Febbraio 2026

PAOLO MARCOLINI

Referente Regionale Progettazione FSE - CNA Formazione Emilia-Romagna

FRANCESCA SABATTINI

Referente Regionale Progettazione Fondartigianato - CNA Formazione Emilia-Romagna



Data Management nell'evidenza dei
fabbisogni formativi per una
progettazione efficace

BANDO FILIERE 2024 (CASE HISTORY)
e
PROGETTAZIONE 2026

PAOLO MARCOLINI

Referente Regionale Progettazione FSE - CNA Formazione Emilia-Romagna



IL PROCESSO di **PROGETTAZIONE PARTECIPATA e CIRCOLARE** di CNA Formazione Emilia-Romagna e CNA Emilia-Romagna



NUOVI STANDARD OPERATIVI



Fase 1: Rilevazione dei Fabbisogni (Indagine 2024)

Indagine su **306** aziende regionali:
Raccolti i fabbisogni di competenze
per innovazione, sostenibilità e
transizione digitale.

Identificazione delle Filieri Strategiche



Principali Obiettivi Formativi Richiesti



Fase 2: Il Processo Circolare in Azione

Arricchimento e Verifica dei Dati

I risultati dell'indagine
sono stati integrati
con incontri con **oltre
100 imprese.**



Dalla Teoria alla Pratica: Progetti Finanziati

Approvate **5 operazioni**
per **1,3 milioni di euro**
su filiere chiave.



Un Ciclo Continuo per il Futuro (2026)

Il processo si ripete: analisi dati,
pianificazione, progettazione
e verifica aggiornano il catalogo.



Azioni di Sistema: Collaborazione e Rigore Scientifico

Osservatori di Filiera

- Costituzione di 5 Osservatori per rafforzare la relazione tra imprese e ricerca. Obiettivo: aggiornare in continuo fabbisogni specifici e nuovi profili.

Partnership Accademica

- Collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione «Giovanni Maria Bertin» - UNIBO.
- Sperimentazione di strumenti e questionari per la valutazione dell'impatto formativo.

UniBo

Fase 1 - ANALISI DATI grazie ad algoritmi ragionati per definire filiere, contenuti e fabbisogni ricorrenti

NUOVO INVITO 2026

AVVIO PROCESSO di PIANIFICAZIONE PARTECIPATA e CIRCOLARE



TRACCIA CATALOGO
9 febbraio 2026

Fase 2 – APPROFONDIMENTI, VERIFICA EFFICACIA PROPOSTA e DEFINIZIONE CATALOGO

2. Incontri con **imprese rappresentative delle filiere** e sistemi produttivi attuata da CNA Formazione Emilia-Romagna sui territori provinciali.

4. Incontri con **imprese Driver e referenti dell'Ecosistema della Ricerca** (MUSP, MISTER, etc.).

1. Incontri con **Referenti regionali Unioni di Mestiere e Raggruppamenti** CNA Emilia-Romagna.

3. Incontri ed elaborazione **CNA Innovazione ER, CNA HUB 4.0** ed incrocio **Dati Trend-ER**.

5. Incontri con **Rete dell'Innovazione Regionale ER** (Romagna Tech, Big Data, etc.).



La VALORIZZAZIONE e la MESSA IN
TRASPARENZA delle COMPETENZE
nella FORMAZIONE CONTINUA

L'esperienza della
Dichiarazione di Competenze Rafforzata di
Fondo Artigianato Formazione

FRANCESCA SABATTINI

Referente Regionale Progettazione Fondartigianato - CNA Formazione Emilia-Romagna



LA DICHIARAZIONE COMPETENZE RAFFORZATA



Dispositivo di attestazione delle competenze acquisite adottato dal FPI Fondo Artigianato Formazione a partire dall'Invito 1° 2023 che sposa tre principi ispiratori:

- ✓ la **centralità della persona che apprende**;
- ✓ il **riconoscimento delle competenze** come leva per l'**apprendimento permanente** e per la **sostenibilità dei sistemi produttivi**;
- ✓ lo sviluppo di una **cultura della valutazione degli apprendimenti** acquisiti e del **riconoscimento dei risultati conseguiti** (*Learning outcomes*).

La Dichiarazione Competenze Rafforzata:

- ✓ contiene tutti gli elementi minimi per la messa in trasparenza delle competenze;
- ✓ agevola la leggibilità e la spendibilità degli apprendimenti maturati in esito ai percorsi formativi;
- ✓ acquisisce valore di *evidence*, non solo descrittiva, ma anche valutativa.

È L'OUTPUT DI UN PROCESSO PROGETTUALE E VALUTATIVO INTEGRATO

LA DICHIARAZIONE COMPETENZE RAFFORZATA



FORMAT DELLA DICHIARAZIONE DELLE COMPETENZE "RAFFORZATA" (DIGITALIZZATA)	
Soggetto presentatore (logo)	Soggetto realizzatore (logo)
Dichiarazione/Attestazione delle Competenze	
Rilasciata a: Nome/Cognome	
Nato/a a	
il	
Azienda Promotrice	
Sede legale	
Sede formativa	
Struttura formativa (logo)	Azione formativa realizzata con il contributo
	
	Impresa (logo)
Li	
1. Progetto formativo	
Titolo	
Protocollo	
Periodo	dal... ..al.....
Durata complessiva (monte ore)	

LA DICHIARAZIONE COMPETENZE RAFFORZATA



2. Percorso formativo	
Titolo	
Periodo	dal.....al.....
Durata complessiva (monte ore)	
2.1 Unità formative	n. ore
1	
2	
4	
n....	
3. Apprendimenti conseguiti:	
Denominazione Settore economico professionale dell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni (SEP):	
Denominazione Area di Attività (ADA):	
Attività e Risultati attesi dell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni:	
Denominazione Repertorio nazionale e/o regionale:	
Denominazione Profilo/Figura/Qualificazione:	
Denominazione Competenza:	
conoscenze	capacità (abilità)
Standard di apprendimento definiti dai quadri di riferimento comunitari delle competenze settoriali (in termini di competenza e descrittore):	

4. Modalità di valutazione finale (indicare le tipologie)			
4.1 Indicatori di valutazione		4.1 Risultato atteso valutazione	
Descrizione della prova di valutazione			
5. Eventuali note/osservazioni aggiuntive			

LA PROGETTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: ATLANTE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI, SRQ E QUADRI UNIONALI

1° Elemento distintivo: progettazione degli obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi di apprendimento sono declinati con riferimento:

- ✓ ai descrittivi dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni e agli standard formativi del Sistema Regionale delle Qualifiche (SRQ)

oppure

- ✓ ai quadri unionali



L'ANALISI DEL FABBISOGNO FORMATIVO RAPPRESENTA UNA FASE CRUCIALE

LA VALUTAZIONE COME PROCESSO CONDIVISO E INTENZIONALE



2° Elemento distintivo: progettazione della valutazione

Le prove di valutazione sono:

- ✓ progettate in maniera sinergica tra progettista, docente e coordinatore;
- ✓ pensate sia in itinere, che finale;
- ✓ coerenti e calibrati rispetto agli obiettivi di apprendimento che si intendono valutare.

Questo approccio consente di superare una visione episodica della valutazione e di costruire una **valutazione come processo**.

LA VALORIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DELLE PERSONE



3° Elemento distintivo: centralità degli apprendimenti dei lavoratori e delle lavoratrici

La Dichiarazione di Competenze Rafforzata restituisce:

- ✓ cosa la persona sa fare (capacità e conoscenze);
- ✓ in quali contesti;
- ✓ con quale livello di autonomia e responsabilità.

LA DICHIARAZIONE DELLE COMPETENZE RAFFORZATA A SUPPORTO DELLA QUALITÀ, TRASPARENZA E SOSTENIBILITÀ



L'esperienza della Dichiarazione di Competenze Rafforzata ci mostra come sia possibile:

- ✓ rafforzare la qualità della formazione professionale;
- ✓ promuovere una cultura della valutazione;
- ✓ sostenere l'apprendimento permanente;
- ✓ accompagnare le transizioni sostenibili mettendo al centro le persone.

La messa in trasparenza delle competenze come **scelta di politica formativa**: una scelta che parla di **equità, riconoscimento e responsabilità condivisa tra individui, organizzazioni e sistemi**.

QUALI POSSIBILI ANALISI DEI DATI RACCOLTI TRAMITE LE DICHIARAZIONI DI COMPETENZE RAFFORZATE



L'esperienza della Dichiarazione di Competenze Rafforzata apre ulteriori prospettive di mappatura e analisi, in modo strutturato, dei dati sulle competenze:

- ✓ i dati aggregati possono essere letti e restituiti a livello di: impresa, settore, territorio;
- ✓ la progettazione degli obiettivi di apprendimento riferita a descrittivi comuni (Atlante del Lavoro, SRQ, quadri unionali) consente di avere dati confrontabili fra loro e potenzialmente interoperabili. Questo potrebbe contribuire a mappare e clusterizzare i fabbisogni di competenze più ricorrenti, nonché quelle innovative ed emergenti;
- ✓ i dati raccolti e analizzati possono rappresentare un importante contributo alla manutenzione dei repertori delle singole regioni, nonché dell'Atlante stesso.

ALCUNE DOMANDE PER IL FUTURO

Regolamento IVC e
relativi protocolli
metodologici

Decreto Direttoriale n. 8 del
9 gennaio 2026

Messa in trasparenza delle competenze su tutti percorsi formativi

Nel caso in cui gli obiettivi di apprendimento non siano riconducibili ai descrittivi dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni e/o agli standard formativi del Sistema Regionale delle Qualifiche (SRQ) o ai quadri Unionali

Attestazioni digitali

Per alcune tipologie di lavoratori e lavoratrici potrebbe non essere agevole accedere o dare evidenza di attestazioni rilasciate solo in formato digitale

Grazie dell'attenzione

Paolo Marcolini
marcolini@cnafoer.it

Francesca Sabattini
sabattini@cnafoer.it



CNA Formazione Emilia-Romagna Srl
Via Rimini, 7 - 40128 - Bologna
Tel. 05119932736
www.cnafoer.it